



**MUSEO
COMUNALE
D'ARTE
MODERNA
ASCONA**



**KANDINSKY, KLEE, MARC, MÜNTER... E ALTRI.
ESPRESSIONISTI DALLA FONDAZIONE WERNER CONINX**

9 marzo — 2 giugno 2024

**PROGETTO DI MEDIAZIONE LUDICO-DIDATTICA CON LABORATORI
PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DEL MUSEO IN ERBA**

Il Museo Comunale d'Arte moderna di Ascona è lieto di accogliere come prestito permanente 189 opere dalla collezione Werner Coninx (artista, collezionista e mecenate) – gestita dalla omonima Fondazione di Zurigo – che conta circa 14'000 oggetti ed è tra le più importanti della Svizzera. Questa prima mostra di valorizzazione e di condivisione delle opere di Coninx si focalizza sugli artisti dell'espressionismo tedesco che hanno gravitato attorno alla città di Ascona. Sono dunque esposte opere di artisti presenti nel borgo nel periodo compreso tra le due guerre mondiali, come Werefkin, Epper, Klee, Felixmüller e di amici di Marianne Werefkin; e quelli afferenti alla nuova Associazione degli artisti di Monaco (1909) e quindi del *Blaue Reiter*, come Kandinsky, Klee, Marc, Münter, Macke e altri.

Nell'ambito della mostra è proposto un percorso di mediazione pensato appositamente per gli allievi della scuola elementare dal Museo in erba.

Il Museo in erba da più di vent'anni promuove l'educazione artistica e culturale dei bambini proponendo mostre interattive e laboratori per scoprire l'arte e la creatività attraverso il gioco.

L'obiettivo del progetto è di offrire all'interno del Museo di Ascona un'esperienza autentica in cui l'arte dialoga con il mondo dell'infanzia.

Le mediatrici accompagnano gli allievi in un percorso di scoperta attiva che stimola la curiosità, l'entusiasmo, la libera espressione del pensiero e delle emozioni.

**INTRODUZIONE
L'ESPRESSIONISMO SPIEGATO AI BAMBINI**

L'Espressionismo si diffonde contrapponendosi all'Impressionismo, movimento pittorico nato in Francia alla fine del XIX secolo che valorizza la pittura all'aria aperta e gli effetti della luce sui soggetti dipinti. Se l'esigenza dei pittori impressionisti è stata quella di rappresentare ciò che vedevano, gli espressionisti volevano comunicare con le loro opere ciò che sentivano dando spazio alla spontaneità espressiva.

Partendo dai valori che hanno animato gli artisti espressionisti (sensazioni soggettive, stati d'animo, deformazione della realtà) i bambini familiarizzano in maniera "indiretta" con le tematiche della corrente artistica e, grazie all'osservazione e al dialogo, li interiorizzano e li interpretano in maniera personale.



Museo Comunale
d'Arte Moderna Ascona

Via Borgo 34
CH-6612 Ascona
Telefono 091 759 81 40
museo@ascona.ch
www.museoascona.ch

Orari
d'apertura:

Martedì-sabato: 10-12 | 14-17
Domenica e festivi: 10.30-12.30
Lunedì chiuso

ITEMI DELLA MEDIAZIONE

La varietà stilistica e compositiva dell'esposizione permette di approfondire differenti tematiche:

- **Generi:** natura morta, paesaggio, ritratto
- **Valori:** il rapporto tra uomo e natura, l'idea di un mondo migliore, l'arte per far emergere problematiche sociali
- **Tecniche artistiche:** conoscenza dei medium pittorici/grafici e del loro utilizzo, nello specifico: incisione, pastello, matite colorate, acquerello

Focus artisti

- **Wassily Kandinsky**
- **Paul Klee**
- **Franz Marc**

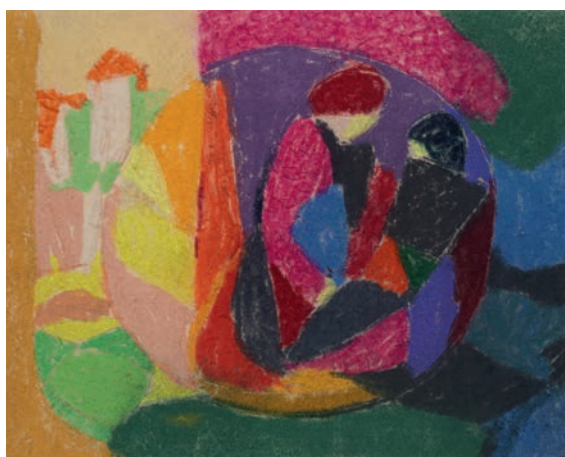
DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI MEDIAZIONE

1. Quadri in libertà

Familiarizzare con i temi della mostra attraverso la sperimentazione artistica. "L'approccio didattico in un contesto museale implica l'acquisizione di nozioni in ambito storico-artistico attraverso l'osservazione dell'opera d'arte, la spiegazione e la fruizione individuale. L'introduzione dell'elaborazione grafico-pittorica permette ai giovani visitatori di rafforzare concetti, poetica e linguaggio figurativo".

Esperienza: i bambini, ancor prima di vedere le opere in mostra, hanno a disposizione una serie di materiali (pastelli, matite, pennelli...) e fotocopie delle opere, che possono ritagliare, distrutturare, colorare, decorare per realizzare una loro composizione originale.

Obiettivi: creare in modo libero, elaborare in modo personale un disegno grafico pittorico, conoscere strumenti e tecniche.



Adolf Hölzel, *Composizione figurativa*, ca. 1925-1930,
Pastello a olio su carta, 23.8 x 30 cm
Collezione Werner Coninx, prestito permanente presso
il Museo Comunale d'Arte Moderna Ascona



Andreas Jawlensky, *Paesaggio ticinese*, 1957
Matita colorata su carta, 24.6 x 34.3 cm
Collezione Werner Coninx, prestito permanente presso
il Museo Comunale d'Arte Moderna Ascona



2. Storia di un grande collezionista: Werner Coninx

Conoscere attraverso la narrazione e supporti visivi come nasce una collezione.

La collezione Werner Coninx conta 14'000 oggetti ed è tra le più importanti della Svizzera. La sua Fondazione, creata nel 1974, si è adoperata per rendere le opere raccolte accessibili al pubblico. Fino al 2014 era ospitata nel proprio museo a Zurigo, successivamente l'essenziale della collezione è stato trasferito in museo svizzeri al fine di valorizzarla attraverso mostre e pubblicazioni.

Le mediatrici dialogano con gli allievi approfondendo i seguenti punti

- **Chi è il collezionista e come crea la sua collezione**
- **Dove vengono collocate le opere di una collezione (spazio museale, galleria, casa museo)**
- **Il concetto di "dono" da parte del collezionista**
- **La scelta del collezionista: selezione delle opere d'arte**
- **Osservazione opere: Franz Marc – Paul Klee – Kandinsky scegliere come scriverlo – Conrad Felixmüller**

Obiettivi: riconoscere aspetti del patrimonio culturale locale e internazionale, esprimersi e formulare ipotesi, riconoscere il valore del linguaggio figurativo per apprendere e progredire.



Franz Marc, *Tigre*, 1912
Xilografia su carta, 20 x 24 cm, 24.8 x 34.2 cm (foglio)
Collezione Werner Coninx, prestito permanente
presso il Museo Comunale d'Arte Moderna Ascona

3. Kandinsky e la musica (1° ciclo). Opera di riferimento "Composizioni di triangoli"

Kandinsky è stato definito il "papà dell'arte astratta" ma è anche l'autore di una teoria che unisce arte e musica. Le sue opere ricche di colore sono sinfonie create pensando alle partiture musicali. "Come la musica non deve necessariamente avere parole per essere bella, ma può essere composta solamente da suoni e ritmi, anche la pittura può essere composta esclusivamente da colori, linee e forme" (W. Kandinsky).



Esperienza: i bambini, sopra a un grande telo posizionato a terra, creano con forme geometriche un quadro. La musica che accompagna l'atto compositivo diventa parte integrante dell'opera stessa.

Obiettivi: usare forme geometriche per avvicinarsi all'arte, familiarizzare con il linguaggio musicale, comunicare emozioni attraverso i colori, trovare corrispondenze tra colori e musica.



Wassily Kandinsky, *Composizione di triangoli*, 1930
Gouache su carta incollata su cartoncino, 51.1 x 32.6 cm
Collezione Werner Coninx, prestito permanente presso il Museo Comunale d'Arte Moderna Ascona



Conrad Felixmüller, *“Un alfabeto in immagini scosso, smosso /senza senso, con versi di Londa e Conrad Felixmüller”*, 1925
Frontespizio: xilografia a due colori su carta | Pagine: 13
xilografie acquerellate su carta, ca. 20 x 25 cm, 1957
Matita colorata su carta, 24.6 x 34.3 cm
Collezione Werner Coninx, prestito permanente presso il Museo Comunale d'Arte Moderna Ascona

4. Dettato ritmato (2° ciclo). Opera di riferimento “Alfabeto – frontespizio”

Conrad Felixmüller realizza un libro di illustrazioni xilografiche colorate a mano dal titolo “ABC. Un alfabeto scosso”. Lo pensa per i suoi figli Luca e Titus e per i figli dei suoi amici. Le immagini sono accompagnate da frasi e messaggi.

Nell'opera “Alfabeto” le lettere sono figurate, assumono espressioni divertenti e sembrano muoversi nello spazio.

Esperienza: i bambini scelgono una parola che abbia un legame con le tematiche della mostra e con un'emozione (rabbia, paura, gioia...). Successivamente traducono graficamente l'emozione.

Obiettivi: esprimersi attraverso le emozioni, usare il linguaggio artistico per spiegare concetti, idee e valori.



Atelier

Gli animali di Franz Marc

Tecniche di stampa insolite per creare degli animali davvero originali.

Tra segno e disegno – Paul Klee

Si parte dalle forme geometriche e attraverso un divertente gioco di linee si creano personaggi, animali e motivi decorativi. (Acquerello – pastello olio nero)

Approfondimento: le biografie degli artisti spiegate ai bambini.

WASSILY KANDINSKY (1866 – 1944) è conosciuto come il fondatore dell'arte astratta. È nato a Mosca nel 1866 in una ricca famiglia russa. Il padre è un commerciante di tè.

Quando i suoi genitori si separano, è la zia a prendersi cura della sua educazione e a fargli frequentare a soli cinque anni un corso di musica e uno di disegno.

Decide di fare il pittore dopo aver visto i quadri di Monet ad una mostra di arte francese.

La musica rimane sempre una grande ispiratrice delle sue opere: per Kandinsky, infatti, l'armonia dei colori è come quella dei suoni musicali. Realizza molte opere chiamate "Composizioni" e "Improvvisazioni", proprio come quelle dei grandi musicisti, che sono dei veri e propri capolavori di arte astratta perché non rappresentano la realtà ma le emozioni e lo spirito dell'artista.

PAUL KLEE è nato nel 1879 in un paesino della Svizzera, vicino a Berna. È cresciuto in una famiglia di musicisti e già da bambino è un bravo violinista e ama giocare con carta, penna e colori.

Quando ha 23 anni riscopre in soffitta i suoi disegni dell'infanzia e capisce che per fare arte deve tornare a rappresentare il mondo in maniera libera come fanno i bambini. È per questo che nei suoi quadri ci sono molti disegni geometrici e stilizzati proprio come gli scarabocchi dei bambini. Klee rappresenta spesso bambole e angeli e crea anche delle marionette per far giocare suo figlio Felix: per realizzarle, mette insieme tanti tipi di materiali trovati per caso (cartone, ritagli di vecchi vestiti, gusci di noce, prese elettriche) con risultati davvero sorprendenti. Decide allora di provare a usare nuovi materiali anche per i suoi quadri e comincia a dipingere ad acquerello su carta da pacco, cartone e juta (una specie di tessuto naturale ricavato da una pianta) impregnata di colla, uovo, miele e olio.

Nel 1939 si ammala gravemente. Muore il 29 giugno 1940 a Muralto.

FRANZ MARC è nato nel 1880 a Monaco, in Germania.

Si appassiona ai cavalli durante il servizio militare dove combatte in cavalleria.

Insieme a Wassily Kandinsky fonda il movimento artistico **Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro)**. Gli animali (daini, mucche, volpi, lupi, gatti) sono i suoi soggetti preferiti e li dipinge usando linee sintetiche.

Per lui gli animali sono puri, rappresentano la gioia di vivere, mentre le persone spesso non sono sincere. Nei suoi quadri vuole mostrare il punto di vista degli animali, più interessante rispetto a quello dell'uomo.

Dopo aver scoperto i pittori Fauves (André Derain, Maurice de Vlaminck) che usano colori accesi, decide di dipingere con *nuances* forti e vive.

Negli ultimi anni della sua vita dipinge quattro quadri astratti. Muore a soli 36 anni, durante la Prima Guerra mondiale.



INFORMAZIONI**Destinatari: scuole elementari****Durata: 2 ore****Giorni:**

- **giovedì 28 marzo, 10.⁰⁰ – 12.⁰⁰**
- **giovedì 18 aprile, 10.⁰⁰ – 12.⁰⁰**
- **giovedì 25 aprile, 10.⁰⁰ – 12.⁰⁰**
- **martedì 23 aprile, 10.⁰⁰ – 12.⁰⁰**
- **mercoledì 8 maggio, 10.⁰⁰ – 12.⁰⁰**
- **giovedì 23 maggio, 13.³⁰ – 15.³⁰**
- **mercoledì 29 maggio, 10.⁰⁰ – 12.⁰⁰**

Costo: CHF 100.– per classe**Informazioni e prenotazioni:****museo@ascona.ch, 091 759 81 40, www.museoascona.ch**

© Progetto e testi Museo in erba Lugano 2024

